Modulo autocertificazione

Allegato alla richiesta di iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 1 comma 533, come sostituito dall'articolo 1 comma 82 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 e dall'articolo 24 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011 n. 111

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 46, 47, 48 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue: Dati anagrafici Cod. fiscale(1) Nazionalità p. iva (1) Cognome Nome Indirizzo CAP Comune Provincia Telefono (2) e-mail⁽²⁾ nella sua qualità di (socio: socio accomandatario: amministratore) della Società (denominazione e ragione sociale) Circolo (denominazione) con sede in via DICHIARA Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 10 della Legge nº 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia) (a cura dei soci) l'insussistenza negli ultimi 5 anni di: (a cura dei soci) misure cautelari, provvedimenti di rinvio a giudizio, condanne con sentenza passata in giudicato od applicazioni della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per: reati collegati ad attività di stampo mafioso, delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio, reati di natura finanziaria o tributaria, reati riconducibili ad attività di gioco non lecito: dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e concordato preventivo; di sentenze definitive di condanna emesse dal giudice tributario in materia di PREU; di provvedimenti di cancellazione dall'elenco per perdita dei requisiti che ostino al mantenimento dell'iscrizione; per soggetti diversi da quelli della sezione B, di contratti stipulati con soggetti non iscritti all'elenco; la mancata reiterazione, per tre volte in un quinquennio, di comportamenti sanzionati con provvedimenti inoppugnabili per (ai fini della valutazione dei requisiti indicati, si tiene conto degli illeciti commessi a partire dal 1 gennaio 2011): violazioni previste dall'art. 110 comma 9 lettere a), b), c), e d) del T.U.L.P.S. come modificato dall'art. 1, comma 543, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; violazioni amministrative previste dall'articolo 24, coma 20, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111; altre violazioni amministrative in materia di gioco pubblico. di (a cura di proprietari – possessori – esercenti – gestori che svolgono a qualunque titolo, attività di raccolta del gioco e di messa a disposizione dell'importo residuo) non essere incorsi nell'arco dell'anno precedente a quello di riferimento in tre violazioni relative al mancato versamento, anche a diversi concessionari, nei termini contrattuali rispettivamente previsti, dell'importo residuo dovuto a titolo di impegnarsi a presentare al concessionario idonea garanzia per un valore non inferiore a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) per apparecchio posseduto o detenuto o di cui è proprietario e ad incrementarla, in accordo con il concessionario, in funzione della raccolta registrata dagli apparecchi oggetto del contratto. La garanzia è prestata a prima richiesta od in forma di deposito cauzionale ed è relativa al corretto ed integrale adempimento delle obbligazioni di messa a disposizione, a scadenze concordate, dell'importo dovuto al concessionario e all'erario; l'insussistenza negli ultimi 5 anni di : (a cura di produttori e importatori) misure cautelari, provvedimenti di rinvio a giudizio, condanne con sentenza passata in giudicato od applicazioni della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui agli articoli 615 quater c. p. e 617 quater c. p. data

^{*}La firma può essere apposta in presenza di un funzionario incaricato ovvero, se la dichiarazione viene presentata per posta o a mezzo telefax o a mezzo di persona incaricata, occorre allegare FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO. N.B. Verranno effettuati controlli da parte dell'Amministrazione sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarati. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 2000 e verrà disposta la sanzione amministrativa della cancellazione dall'albo. Si ricorda altresì che l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 1 comma 82 della legge n. 220/2010, prevista dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2011/31857/giochi/ADI del 9 settembre 2011, ha validità annuale, fino al 31 dicembre dell'anno in corso. Laddove le certificazioni prodotte abbiano un termine di scadenza diverso, vanno rinnovate. Istruzioni per la compilazione: (1)Compilare solo se in possesso di codice fiscale o p. iva (2)Dati facoltativi